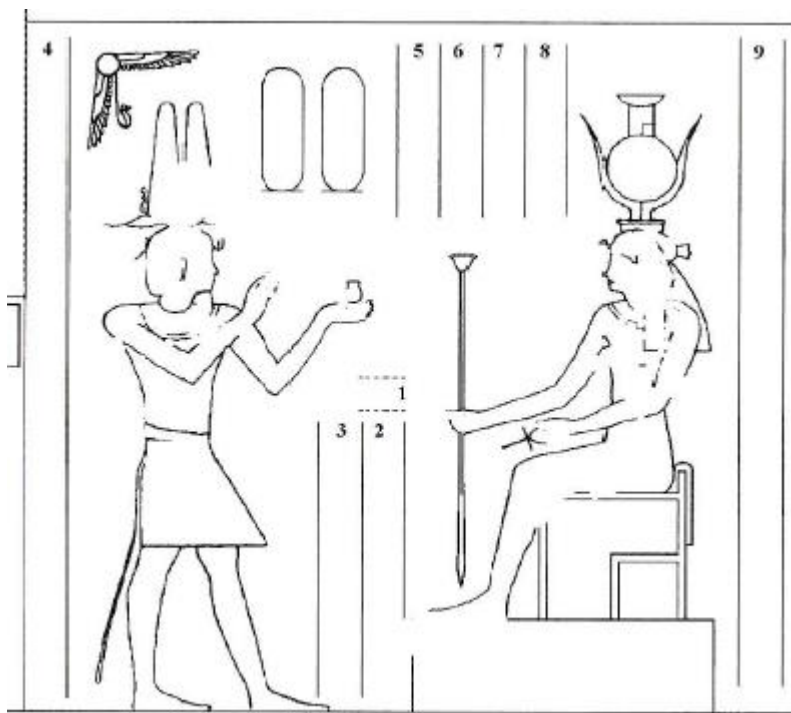
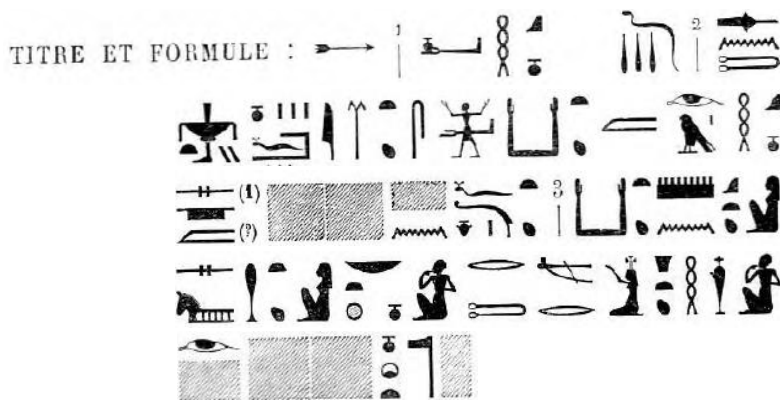


TABLEAU J'e. 2 g. XXV (pl. CLXXV).



(da: U. Bartels, *EDFU: Die Darstellungen auf den Außenseiten der Umfassungsmauer und auf dem Pylonen. Strichzeichnungen und Photographien*, Wiesbaden 2009)



E VII 281.4 ḥnk ḥnkt dd mnw mn n.t^{281.5} nbty pri im.t shꜥi k3.t m Irt-Ḥr ḥnkt^{281.6} sꜥm(.t im.s) wnf ib.t k3t Mnkt^{281.7} shntš ḥmt.t nb(t) th r.t Mrt ḥnwt ḥst^{281.8} ir(t) ... n Psdt

Offrire la birra. Recitare: Prendi per te la birra-nbty, uscita da te; rallegra il tuo Ka con l'Occhio-di-Horus, la birra. Quando ne bevi, il tuo cuore è felice. Il lavoro di Menqet rallegra la tua Maestà, poiché tu sei la signora dell'ebbrezza, Meret, la sovrana della lode, colei che fa ... per l'Enneade.

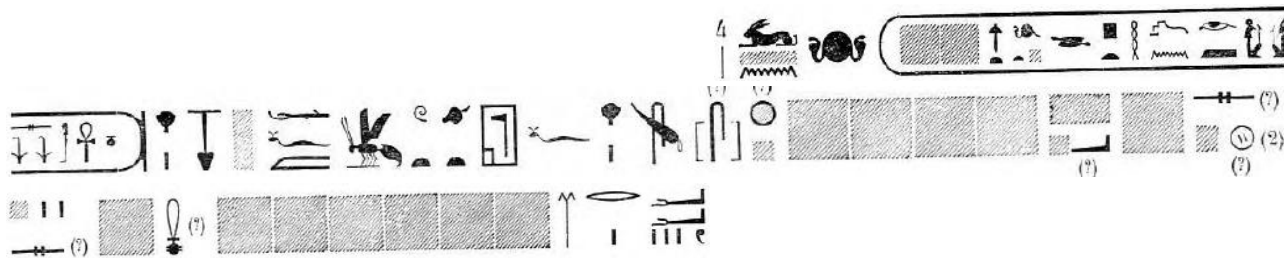
nbty : nome della “birra” (H. FAIRMAN, “Some Unrecorded Ptolemaic Words”, ZÄS 91, 1964, pp. 4-11, alla p. 7; WPL 508; WB II 243.3-4 riporta nbty “brocca per birra”)
Mnkt : dea della birra (WB II 90.9-10; WPL 437). Il “lavoro di Menqet” è ovviamente la birra
nbt th r.t : per questa costruzione, dove il suffisso retto da r qualifica il soggetto, mentre nbt th è il predicato, vedi KURTH, *Einführung*, II, § 215, in particolare p. 865-867.





^{281.9} n-sw-bit iw^c ntr mnḥ ntrt mnḥt R^ct stp-n-Pth ir m³t R^c snn ^cnh n Imn s³ R^c (Ptwlmys) dd.tw ^{281.10} n.f
Ilksndrs ^cnh dt mr(y) Pth p³ ntr mr(y) mwt.f

Il Re dell'Alto e Basso Egitto "Erede del dio evergete e della dea evergete e Ra femmina, l'eletto di Ptah, colui che compie la giustizia di Ra, immagine vivente di Amon", il Figlio di Ra "Tolomeo X, detto Alessandro, che vive eternamente, amato di Ptah", il dio filometore.



wnn n-sw-bit iw^c ntr mnḥ ntrt mnḥt R^ct stp-n-Pth ir m³t R^c ^{281.11} snn ^cnh n Imn hr sm³t.f m bitⁱ hnt hwt-ntr.f hr
s³m... ^{281.12} .s (sw) mⁱ ... m r³-wy.f

Il Re dell'Alto e Basso Egitto "Erede del dio evergete e della dea evergete e Ra femmina, l'eletto di Ptah, colui che compie la giustizia di Ra, immagine vivente di Amon" è sul suo trono quale Re del Basso Egitto nel suo tempio, offrendo ... Egli è come ... con l'opera delle sue mani.

sm³t "bed, dais, throne" (WPL 843; WB III 452.10-12)

s³m : lett. "guidare, condurre", qui nel senso di "offrire" (WB IV 287.1-4; WPL 926)

Derrière lui :    

s³ (^cnh w³s nb h³.f mⁱ R^c ^{281.13} dt)

Ogni (forma di) protezione, vita e potenza attorno a lui, come a Ra, eternamente!

Au-dessus de lui, le disque solaire ailé :   

Bḥdty ntr (^c3) nb (pt)

Il Behedita, il grande dio, signore del cielo.



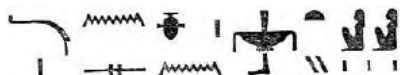
^{281.14} di.i n.k ³ht ks.ti hr ht.s ḥsmn.k ntr nb r mr(wt).k

Io ti offro il campo piegato sotto il suo prodotto, così che tu dia da mangiare a ogni dio secondo il tuo piacere.

ḥsmn : "mangiare" (WPL 679-680); cfr. E V 49.9; 302.17-18; VI 158.14-15; VII 62.1; 70.14; 107.5-6; 143.6;

145.12-13. Normalmente ha come determinativo ; il det.  deriva da ḥsmnw "a type of bread" (WPL 680; WB III 163.12). Si noti che qui il verbo ha valore causativo.





281.15 dd mdw (i)n Nbt-ḥwt wdi(t) nsr ḥnt Wtst-Ḥr ẓht nfrt r psdt ʿnt wrt ir(t) srf shpr(t) th (?) wnf 281.16 n.s ib n Nbttyw

Recitare da parte di Nefty, che emette fuoco in Utjeset-Hor, la gloriosa, la più perfetta dell'Enneade, la bellissima, colei che prepara la bevanda-seref, che fa esistere l'ebbrezza, colei per la quale è felice il cuore delle dee-Neptyw

srf : “recipiente per birra; birra” (WPL 885; cfr. WB IV 196.16)

; WPL 885 traduce questo passaggio con “who makes srf-pots and shp-pots (of beer)”; cfr. *shpt* “una bevanda” (WB IV 240.5.7). Kurth, invece, considera grafia di (E V 382.1)

nbttyw : divinità femminili, normalmente associate ad Hathor come musicanti (WB II242.8; WPL 508)



wnn nb(t) nwt m-ḥnw ḥwt-ntr.s m tpy(t) nfrt nt sbt mdw ḥr šsp 282.1 ḥt.s ḥr irt mr(yt).s ḥr irt ḥrt ntrw m im3.s sy m nb(t) npr iʿf(t) min sʿnh 282.2 ẓwy tmw m ẓdt.s

La signora del cielo è all'interno del suo tempio quale (divinità) principale, la perfetta dalla voce ridente (?), accogliendo la sua offerta, facendo ciò che vuole, preparando il sostentamento degli dèi con la sua amabilità. Lei è la signora del grano, che sprema la bevanda-min, che fa vivere le Due Terre e tutti gli uomini col suo “sudore”.

tpy(t) nfr(t) nt sbt mdw : passaggio poco sicuro, del quale non esistono paralleli; notare la desinenza di nfr, qui participio attivo del verbo aggettivo (la desinenza .t .t è usata solo per i verbi aggettivi); la a fine

sbt è forse da emendare in ; *sbt* “ridere, sorridere” (WB III 434.5-10)

im3 : “amabilità, gentilezza, cortesia”, detto anche delle offerte (WB I 80.7-8), e quindi qui, probabilmente, quale perifrasi per “birra”

iʿf : “spremere” (WB I 41.3-4)

min : “grape juice” (WPL 411; WB II 43.11-12)

ẓdt : “sudore”, qui perifrasi per “birra”; (WB I 36.4-5; cfr. 152.7-12)